Rep. N. A0302C/73/2026 del 29/09/2026

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Codice Direzione	A0300F	Codice Settore	A0302C
Classificazione	3.12	Classificazione per materia	03.08.01/6/2026

OGGETTO

Disposizioni per l'espletamento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 - mediante Richiesta d'Offerta su piattaforma MePA – per la conclusione di un Accordo Quadro triennale per la fornitura e posa di arredi, complementi e accessori per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte.

PREMESSA

Premesso che:

- che al Settore Patrimonio, Provveditorato, Bilancio e Ragioneria sono demandati i compiti e le attività connessi all'approvvigionamento di arredi vari per gli uffici del Consiglio regionale e dei Gruppi consiliari;
- il Consiglio regionale ha avviato diversi lavori di riqualificazione delle proprie sedi istituzionali e, per mantenere gli standard minimi funzionali, si è ravvisata la necessità di provvedere all'acquisto di arredi vari per gli uffici, in sostituzione di quelli ormai logori, usurati ed obsoleti;
- è necessario, pertanto, procedere ad un affidamento della fornitura e posa di arredi, complementi e accessori, al fine di consentire l'allestimento di sedi del Consiglio regionale e dei Gruppi consiliari nonché la sostituzione di arredi già presenti, qualora se ne verifichi l'esigenza;

Dato atto che l'art. 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023 prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 37, comma 1, del richiamato Codice dei Contratti, le stazioni appaltanti adottano il Programma triennale dei lavori pubblici e il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- l'intervento per il quale si procede è stato previsto nell'ambito del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs 36/2023, approvato con D.U.P. n. 263/2026 del 22 luglio 2026;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

Visto l'art. 26, commi 3 e 3bis della L. 488/1999 e s.m.i.;

Preso atto che, ad oggi, Consip S.p.A. e S.C.R. Piemonte S.p.A. non hanno stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni comparabili con quelli oggetto dell'appalto in questione;

Visto l'art. 1, comma 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 come sostituito dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135;

Preso atto che sul MePA è attiva l'iniziativa relativa al bando Beni – categoria "Arredi e complementi d'arredo" ed è pubblicata la relativa documentazione per l'abilitazione;

Viste le "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione", le "Condizioni generali di contratto" nonché il Capitolato allegato al bando in questione;

Considerato che, in relazione alla varietà degli arredi da acquistare ed alla tempistica di fornitura difficilmente programmabile, in quanto strettamente legata alla programmazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei palazzi che ospitano gli uffici del Consiglio regionale, l'Amministrazione ritiene opportuno pervenire ad un coordinamento unitario degli stessi, tramite Accordo Quadro con unico operatore, ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. 36/2023, da cui far risultare le condizioni alle quali l'appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni di fornitura e posa, che di volta in volta verranno richieste con appositi contratti attuativi;

Ritenuto, pertanto, che lo strumento dell'Accordo Quadro, di cui all'art. 59 del D.lgs. 36/2023, sia idoneo a soddisfare, grazie alla sua intrinseca flessibilità, le esigenze dell'Amministrazione;

Appurato:

- che l'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque

operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h), le procedure negoziate come le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;

Dato atto che il presente procedimento è finalizzato, pertanto, alla stipulazione di un Accordo Quadro triennale per l'affidamento di che trattasi per l'importo di euro 198.899,30 oltre IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, di euro 1.969,30, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
- importo puramente indicativo, in quanto il raggiungimento dello stesso è subordinato ai contratti discendenti effettivamente emessi, per i quali l'Amministrazione può valutare di non esaurire l'importo dell'Accordo Quadro;
- forma del contratto di Accordo Quadro: mediante scrittura privata sottoscritta digitalmente da entrambe le parti e caricata in piattaforma MePA, ai sensi dell'art. 54 delle Regole del Sistema di E-procurement della Pubblica Amministrazione;
- all'Impresa affidataria verranno affidati i singoli contratti discendenti dall'Accordo quadro, attivati in funzione delle specifiche esigenze e disponibilità dell'Amministrazione, che verranno stipulati ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
- il numero, l'importo, i contenuti e la durata degli appalti specifici discendenti dall'Accordo non sono predeterminabili, ma dovranno sottostare alla disciplina specifica prevista dal contratto di accordo quadro;
- modalità di scelta del contraente: procedura negoziata senza bando, da condursi mediante Richiesta d'offerta sul MePA, previa consultazione di almeno cinque operatori, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e, del Codice dei Contratti;

Dato atto che l'individuazione degli operatori economici da invitare avverrà mediante consultazione dell'Albo fornitori regionale presente sulla piattaforma Traspare, presso il quale sono abilitati - per le categorie in questione (fornitura arredi per ufficio e archivi compattabili e complementi d'arredo) - i fornitori di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di invitare, quindi, alla RdO in questione i succitati operatori economici tra i quali anche il fornitore uscente del Consiglio regionale, in ragione del livello di soddisfazione e della corretta esecuzione dell'affidamento della fornitura di sedie e imbottiti nonché in virtù del fatto che l'Albo fornitori regionale permette ad un fornitore interessato, in qualunque momento, di presentare richiesta di iscrizione al pari, pertanto, di una procedura aperta al mercato;

Precisato che, a norma dell'art. 108, comma 3 del D. lgs. 36/2023, il presente appalto è aggiudicato con il criterio del minor prezzo, trattandosi di forniture standardizzate;

Precisato, altresì, che - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023 - con riferimento all'affidamento in questione non viene richiesta la garanzia provvisoria;

Tenuto conto che l'aggiudicazione e la stipula dell'Accordo Quadro non sono fonte di alcuna obbligazione per la Stazione Appaltante nei confronti dell'appaltatore, costituendo l'Accordo Quadro unicamente il documento base per la regolamentazione dei contratti attuativi, poiché il numero e la tipologia delle prestazioni richieste non sono predeterminati, ma saranno determinati dal Consiglio regionale, in relazione alle concrete esigenze riscontrate, nei singoli contratti attuativi che saranno di volta in volta stipulati;

Dato atto che la validità dell'Accordo Quadro avrà decorrenza dalla data della sua sottoscrizione;

Visto il Disciplinare della procedura di gara e i relativi allegati, il Capitolato Tecnico d'Appalto, contenenti prescrizioni contrattuali con le quali si specificano le modalità della fornitura in questione, e il relativo Allegato 1 – "Elenco degli arredi individuati per la fornitura - Consiglio Regionale del Piemonte", il D.U. V.R.I. e lo schema di contratto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il seguente Quadro economico del servizio di cui trattasi:

Importo triennale fornitura	€ 196.930,00
Importo triennale oneri della sicurezza	€ 1.969,30
Importo contrattuale Accordo Quadro	€ 198.899,30
Importo triennale imprevisti e revisione prezzi	€ 2.609,44
Importo triennale fornitura + oneri sicurezza + imprevisti/revisione prezzi	€ 201.508,74
Importo triennale IVA	€ 44.331,92
Importo triennale con IVA	€ 245.840,66

Richiamato l'art 45, comma 1 del D.lgs. 36/2023 il quale dispone che "gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti…"

Atteso che il secondo comma del richiamato art. 45 del D.lgs. 36/2023 precisa, tra l'altro, che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificati nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti di servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione…";

Evidenziato che l'art. 45 del D.lgs. 36/2023 stabilisce, inoltre, che "L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione…"

Preso atto che, ad oggi, il Consiglio regionale non ha definito la nuova regolamentazione che disciplina le modalità di applicazione delle nuove disposizioni sugli incentivi delle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45, comma 2 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Ritenuto, comunque, necessario quantificare come di seguito le somme destinate agli incentivi tecnici, essendo essi una voce obbligatoria del quadro economico del nuovo Codice Appalti (D.Lgs. 36/2023), dando atto che la loro ripartizione avverrà con successivo atto e che la relativa liquidazione avverrà solo a seguito dell'approvazione della relativa regolamentazione e nel rispetto dei limiti di legge:

Importo contrattuale Accordo Quadro	€ 198.899,30
Importo triennale funzioni tecniche art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.	€ 3.977,99

Ritenuto, pertanto, di determinare in quantificare in euro 249.818,64, o.f.c., l'importo complessivo del quadro economico, determinato come segue:

Importo triennale fornitura	€ 196.930,00
Importo triennale oneri della sicurezza	€ 1.969,30
Importo contrattuale Accordo Quadro	€ 198.899,30
Importo triennale imprevisti e revisione prezzi	€ 2.609,44
Importo triennale fornitura + oneri + imprevisti/revisione prezzi	€ 201.508,74
Importo triennale IVA	€ 44.331,92
Importo triennale con IVA	€ 245.840,66
Importo triennale funzioni tecniche art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.	€ 3.977,99
Importo triennale totale da impegnare	€ 249.818,64

Visto, altresì, il seguente cronoprogramma della spesa:

euro 84.850,10, o.f.c. – per l'anno 2026:

Importo fornitura	€ 67.750,00
Importo oneri della sicurezza	€ 677,50
Importo contrattuale Accordo Quadro	€ 68.427,50
Importo imprevisti e revisione prezzi	€ 0,00
Importo fornitura+ oneri + imprevisti/revisione prezzi	€ 68.427,50
Importo IVA	€ 15.054,05
Importo con IVA	€ 83.481,55
Importo funzioni tecniche art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.	€ 1.368,55
Importo totale	€ 84.850,10

euro 49.983,50, o.f.c. – per l'anno 2027:

Importo fornitura	€ 39.140,00
Importo oneri della sicurezza	€ 391,40
Importo contrattuale Accordo Quadro	€ 39.531,40
Importo imprevisti e revisione prezzi	€ 790,63
Importo fornitura+ oneri + imprevisti/revisione prezzi	€ 40.322,03
Importo IVA	€ 8.870,85
Importo con IVA	€ 49.192,87
Importo funzioni tecniche art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.	€ 790,63
Importo totale	€ 49.983,50

euro 49.996,27, o.f.c. – per l'anno 2028:

Importo fornitura	€ 39.150,00
Importo oneri della sicurezza	€ 391,50
Importo contrattuale Accordo Quadro	€ 39.541,50
Importo imprevisti e revisione prezzi	€ 790,83
Importo fornitura+ oneri + imprevisti/revisione prezzi	€ 40.332,33
Importo IVA	€ 8.873,11
Importo con IVA	€ 49.205,44
Importo funzioni tecniche art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.	€ 790,83
Importo totale	€ 49.996,27

euro 64.988,77, o.f.c. – per l'anno 2029:

Importo fornitura	€ 50.890,00
Importo oneri della sicurezza	€ 508,90
Importo contrattuale Accordo Quadro	€ 51.398,90
Importo imprevisti e revisione prezzi	€ 1.027,98
Importo fornitura+ oneri + imprevisti/revisione prezzi	€ 52.426,88
Importo IVA	€ 11.533,91
Importo con IVA	€ 63.960,79
Importo funzioni tecniche art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.	€ 1.027,98
Importo totale	€ 64.988,77

Dato atto che la stipula di un Accordo Quadro, non originando di per sé l'insorgenza di obbligazioni, non è soggetto a prenotazione o impegno di spesa;

Preso atto che le date di "termine richiesta chiarimenti", "limite per la presentazione delle offerte", "limite validità offerta del fornitore" e "limite per consegna beni/decorrenza servizi" verranno indicate in piattaforma MePA in sede di pubblicazione della RdO;

Dato atto che l'affidamento del servizio avverrà, con specifica determinazione, a favore del fornitore che avrà presentato la migliore offerta non anomala, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del d.lgs. 36/2023, espressa mediante ribasso percentuale unico da applicarsi ai prezzi unitari a base d'asta di ciascun prodotto e che si potrà eventualmente procedere all'affidamento, quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della procedura;

Ritenuto di individuare quale Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Maria Assunta Petrozzino, dirigente del Settore Gestione economica e finanziaria, Contratti e Patrimonio;

Ritenuto, altresì, di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto in questione e per tutta la durata dell'Accordo Quadro, l'Arch. Stefano Battistetti – funzionario presso il Settore Gestione economica e finanziaria, Contratti e Patrimonio;

Preso atto che l'art. 1, comma 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 prescrive che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (oggi Autorità nazionale Anticorruzione) determini, annualmente, l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione, ivi compreso l'obbligo di versamento del contributo da parte degli operatori economici quale condizione di ammissibilità dell'offerta nell'ambito di gare pubbliche;

Preso atto, altresì, che, con deliberazione n. 524 del 22 dicembre 2025, l'Autorità ha determinato l'entità del contributo di cui sopra, per l'anno 2026, in euro 250,00 per le stazioni appaltanti in caso di procedure di scelta di contraente con importo di gara uguale o maggiore ad euro 150.000,00 ed inferiore ad euro 500.000,00;

Dato atto che la suddetta spesa, trova copertura negli appositi stanziamenti di competenza del Settore Gestione economica e finanziaria, Contratti e Patrimonio e che al pagamento della stessa provvederà, con apposita determinazione, l'ufficio competente;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale del Piemonte 2026/2028 (PIAO), approvato con D.U.P. n. 23/2026, contenente la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Dato atto che l'impresa affidataria, con la stipulazione del contratto, sarà vincolata al rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché al rispetto di quanto prescritto dalle norme dettate dal "Codice di Comportamento del personale del Consiglio Regionale del Piemonte", approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 9/2014 ed aggiornato con le modifiche approvate con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 16/2015, n. 17/2016, n.100/2019 e n. 204/2020 (Testo coordinato con le modifiche approvate con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 253 in data 19 dicembre 2024) e pubblicato sul sito del Consiglio Regionale del Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali";

Dato atto, ancora, che l'impresa affidataria, con la stipulazione del contratto, si impegnerà a rispettare l'obbligo di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001 (clausola pantouflage), nonché quanto prescritto dal Patto di integrità in materia di contratti pubblici del Consiglio regionale del Piemonte, approvato con D.U.P. n. 7/2015 e pubblicato sul sito del Consiglio Regionale del Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti";

Dato atto che si procederà all'acquisizione del CIG dell'Accordo Quadro e dei CIG derivati per i singoli contratti specifici, al fine di ottemperare agli obblighi informativi e di tracciabilità dei contratti d'appalto previsti dalla normativa vigente, all'atto della pubblicazione della Richiesta d'offerta sul MePA;

Visto il CUP: J14J26000880002

Tutto cio' premesso,

IL DIRETTORE

a. Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

b. vista la l.r. 7/2001;

c. visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;

d. vista la l.r. 23/2008;

e. vista la D.U.P. n. 117/2011;

f. vista la D.U.P. n. 122/2011;

g. vista la D.U.P. n. 62/2013;

h. Vista la DCR 136-27423 del 16.12.2025;

i. Vista la D.C.R. 167-17646 del 28.07.2026;

Nell'ambito delle risorse assegnate con D.U.P. n.ro 266 del 30 luglio 2026

D E T E R M I N A

1.	di richiamare le premesse per farne parte integrante e sostanziale della presente;
2.	di disporre – per quanto in premessa – l'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d. lgs. 36/2023 - mediante Richiesta d'Offerta su piattaforma MePA – finalizzata alla stipulazione di un Accordo Quadro triennale per la fornitura e posa di arredi, complementi e accessori per le strutture del Consiglio regionale del Piemonte;
3.	di dare atto che il quadro economico relativo all'appalto in questione è il seguente: Importo triennale fornitura € 196.930,00 Importo triennale oneri della sicurezza € 1.969,30 Importo contrattuale Accordo Quadro € 198.899,30 Importo triennale imprevisti e revisione prezzi € 2.609,44 Importo triennale fornitura + oneri + imprevisti/revisione prezzi € 201.508,74 Importo triennale IVA € 44.331,92 Importo triennale con IVA € 245.840,66
4.	di dare atto, altresì, che l'importo è puramente indicativo, in quanto il raggiungimento dello stesso è subordinato ai contratti discendenti effettivamente emessi, per i quali il Consiglio regionale può valutare di non esaurire l'importo dell'Accordo Quadro;
5.	di dare atto, ancora, che la durata dell'Accordo Quadro è triennale, con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto o comunque sino all'esaurimento del limite economico previsto nelle condizioni contrattuali, il quale potrà avvenire anche prima della scadenza temporale prevista;
6.	di approvare il Disciplinare della procedura di gara e i relativi allegati, il Capitolato Tecnico d'Appalto, contenenti prescrizioni contrattuali con le quali si specificano le modalità della fornitura in questione, e il relativo Allegato 1 – "Elenco degli arredi individuati per la fornitura - Consiglio Regionale del Piemonte", il D.U.V.R.I. e lo schema di contratto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
7.	di invitare a presentare offerte, al fine di espletare la RdO in oggetto, tutti i fornitori abilitati presso l'Albo fornitori regionale su Traspare per la categoria in questione (fornitura di arredi per ufficio e archivi compattabili e complementi d'arredo) di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
8.	di stabilire che le date di "termine richiesta chiarimenti", "limite per la presentazione delle offerte", "limite validità offerta del fornitore" e "limite per consegna beni/decorrenza servizi" verranno indicate in piattaforma MePA in sede di pubblicazione della RdO;
9.	di stabilire, altresì, che l'affidamento della fornitura avverrà, con specifica Determinazione, a favore del fornitore che avrà presentato la migliore offerte non anomala, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del d. lgs. 36/2023, individuata con il criterio e che si potrà eventualmente procedere all'affidamento, quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della procedura;
10.	di disporre che il contratto di Accordo Quadro verrà stipulato mediante scrittura privata sottoscritta digitalmente da entrambe le parti e caricata in piattaforma MePA, ai sensi dell'art. 54 delle Regole del Sistema di E-procurement della Pubblica Amministrazione, e che i singoli contratti attuativi discendenti dall'Accordo quadro, attivati in funzione delle specifiche esigenze e disponibilità dell'Amministrazione, verranno stipulati ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
11.	di dare atto che la stipula di un Accordo Quadro, non originando di per sé l'insorgenza di obbligazioni, non è soggetto a prenotazione o impegno di spesa;
12.	di dare atto che la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche avverrà con successivo atto e che la relativa liquidazione avverrà solo a seguito dell'approvazione della relativa regolamentazione e nel rispetto dei limiti di legge;

13. di dare atto, infine, che l’Impresa aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto, andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto all’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi.

Elenco allegati:

oggetto	impronta
Disciplinare della procedura di gara	*499746d597a36399c0fdf861d67ad0714212ed7de03199faecc388de22879e23*
Allegato A - consenso FVOE	*8cb634d7ab8091d7c135b0cdc919ca41736edb8c627d6f3540d268a3cf458ec5*
Allegato B - oneri aziendali	*57fb8829c8862c1f51ce29bf439d1c4cae625d9418c831d76ef70e6bbfab925b*
Allegato C conformità prodotti e impegno	*95f1102f87cce0e604d9d7cac6c3632e5ee9f47b08536f1ca18ca3e8eac60e16*
Allegato D elenco prodotti offerti	*8415dde42d827e723ed590c1d5216fb8c9cfe6e59a7b70f92458fc5627273e68*
DGUE - Request	*e6ba798dd27ef46d74cbe3885b33a760c2cce3bed321c3ccc795a660e2eba990*
D.U.V.R.I.	*a52cff93602ad080ca402d0ee8533c88ad7ac9b25b257196bd58b73b453f41be*
Patto di integrità	*1237ff2929fe882832f9318431818dab34f61ba2b5e634c3d50c7bbb42f73b00*
Informativa privacy	*8d7e4de468583e66c5d602d06e69b8c4d492925da1e88ada7c03abefc2296a8f*
Capitolato Tecnico d'Appalto	*636d44c1c6e4cf9e94dfe037dd6a0677f64311f6d5616326b34285415ac87e6f*
All. 1 Elenco degli arredi individuati per la fornitura CRP	*de27fa0c36e6fe6cafa1a492e069b77c8aae7074757c0b78c9eb8b266f1979f0*
Schema di contratto AQ	*5f91d62590581de7765acc1f8df172152c52ca9ea6cb212a8f84947d3121295d*
Elenco operatori economici Albo fornitori regionale	*2fe09ef29c244278409de42a9cb4254d4fed6f890148db0c55b2216d2277eb83*

Elenco visti (*come separatore utilizzare il punto e virgola*)**:**

BRUNO SIMONA FLORIANA

La presente determinazione sara' pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il responsabile del settore

MARIA ASSUNTA PETROZZINO	**In data:** *2026-09-28 17:24:26.0*

Il responsabile della direzione proponente

MICHELE PANTE'	**In data:** *2026-09-28 17:26:06.0*